

**CRITERI DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE  
DI UNO SPAZIO ALER sito in via Verdi – scala A – interno A – piano 1  
Allegato A**

<b>AMMISSIBILITA' ALLA SELEZIONE</b>	
<b>Soggetti partecipanti</b>	<b>Documentazione Amministrativa</b>
1) Associazioni (A.D.V. - A.P.S.- A.S.D.), Fondazioni, Onlus, senza fine di lucro, iscritte nel registro dell'associazionismo di Città Metropolitana	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Istanza di partecipazione alla selezione, con documenti allegati in riferimento ai criteri di Selezione “A” e “B” sotto citati;</li> <li>2. Atto di costituzione e Statuto regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;</li> <li>3. Elenco soci e volontari aggiornato alla data dell'istanza;</li> <li>4. Atto di nomina delle cariche associative in corso di validità;</li> <li>5. Iscrizione agli appositi e rispettivi registri regionale/metropolitano;</li> <li>6. Dichiarazione da parte del legale rappresentante di assenza di conflitto di interessi degli associati (per esempio cariche pubbliche negli organi del Comune di Bollate).</li> </ol>
2) Enti con Statuto già aggiornato o da aggiornare a norma del D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e iscritti nei rispettivi registri di Città Metropolitana di Milano o Regione Lombardia	
3) Associazioni non riconosciute di cui all'art. 36 C.C. dotate di proprio Statuto senza fine di lucro, iscritte nel registro dell'associazionismo di Città Metropolitana	
4) Istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 C.C., senza fine di lucro	
5) Persone Giuridiche Private riconosciute ad Enti già costituiti in ambito culturale, sociale, formativo, con iscrizione nel Registro Regionale e autocertificazione protocollata da Città Metropolitana delegata ad attività di vigilanza e controllo	
<b>Soggetti esclusi</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Enti Pubblici</li> <li>2. Altri soggetti non ricompresi nella voce “Soggetti partecipanti”</li> </ol>	
<p>N.B.: L'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) è <u>facoltativa</u>: ciascun ente, infatti, nell'esercizio della propria autonomia, può scegliere di divenire ETS, così come di rimanere soggetto semplicemente alle norme di diritto comune.</p> <p>Fino al momento di piena operatività del Registro Unico Nazionale, istituito con D.Lgs. 117/2017, restano in vigore le norme previgenti e quindi i registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale e quello delle Onlus.</p> <p>Il decreto spiega come attuare quanto previsto dalla <a href="#">Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27 dicembre 2019</a>, che precisa gli adeguamenti obbligatori e facoltativi degli statuti per gli Enti del Terzo Settore iscritti ai rispettivi registri.</p> <p>Vi segnaliamo che l'adeguamento riguarda le organizzazioni costituite prima dell'entrata in vigore del D. lgs. 117/2017 Codice del terzo settore - 3 agosto 2017.</p> <p>Le associazioni costituite dopo il 3 agosto 2017, hanno ancora la possibilità di adeguare eventuali difformità degli statuti.</p> <p>Per usufruire delle agevolazioni previste dalle norme del D.Lgs. 117/2017, tra cui la possibilità di assegnazione locali in comodato per attività di cui all'art. 71 (con esclusione di attività di tipo produttivo e delle imprese sociali), è necessario che l'organizzazione sia iscritta all'apposito registro di appartenenza alla propria natura associativa sopra menzionato.</p>	

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	
<b>“A” REQUISITI PRELIMINARI</b>	<b>Punteggio</b>
<b><u>Dimostrazione di possedere uno staff di educatori qualificati con più figure professionali adeguate</u></b>	
fino a 3 figure professionali	10 punti
fino a 5 figure professionali	20 punti
fino a 10 figure professionali	30 punti
	<b>Max 30 punti</b>
<b><u>Curriculum documentato con attività specifiche</u></b>	
1) attività per la prevenzione della dispersione scolastica	Il candidato che abbia esperienza pluriennale in una o più attività/settori specifici di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 avrà attribuiti i seguenti punteggi: 10 punti fino a 10 anni 20 punti fino a 20 anni 30 punti fino a 30 anni
2) supporto accompagnamento attività dopo scuola ecc.	
3) percorsi formativi e attività laboratoriali	
4) percorsi di “mentoring” e orientamento	
5) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di accompagnamento	
6) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	
	<b>Max 30 punti</b>
<b>Totale Criteri “A”</b>	<b><u>60 punti</u></b>

<b>“B” VALUTAZIONE PROGETTO</b>	<b>Inerente ad uno dei sei punti/attività proposti, che possono, anzi, si auspica vengano integrate in una proposta progettuale articolata su un arco temporale di 10 anni:</b>
a) progetto che ricomprenda fino a 2 percorsi/attività delineate nei requisiti	10 punti
b) progetto che ricomprenda fino a 4 percorsi/attività	20 punti
c) progetto che ricomprenda fino a 5 percorsi/attività	30 punti
d) progetto che ricomprende tutte le 6 attività specifiche (1+2+3+4+5+6)	40 punti
	<b>Max 40 punti</b>
<b>Totale Criteri “B”</b>	<b><u>40 punti</u></b>
<b>Graduatoria finale</b>	<b>Max 100 punti</b>
<b><u>In caso di parità, verrà selezionata l'associazione che ha ricevuto un punteggio più alto nel progetto.</u></b>	
<b>Sarà compito della Commissione Intersettoriale valutare secondo i suddetti criteri, verificare e</b>	

**valutare i contenuti dei requisiti “A” e “B”, assegnare i punteggi, selezionare i candidati e formare la conseguente graduatoria finale.**